



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 03/09/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2013, n. 1406

Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata 25 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012 (Intesa 2). Approvazione Programma attuativo e schema Atto di Convenzione tra il Dipartimento per le Pari opportunità e la Regione Puglia.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità, riferisce quanto segue.

L'art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131 prevede che in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di Intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni.

Al fine di promuovere le politiche ai diritti e alle pari opportunità, l'art. 19, comma 3 del DL 4 luglio 2006, n. 223, convertito con la L.4 agosto 2006 n. 248" ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità".

Con Atto Rep. N. 26/CU del 29/4/2010, la Conferenza Unificata ha sancito l'Intesa sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, di cui al decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009.

In data 25 ottobre 2012 la Conferenza Unificata ha sancito l'Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (di seguito Intesa 2), tra il Governo e le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n.131, concernente l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento di azioni per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'Obiettivo strategico della suddetta Intesa è l'occupazione femminile attraverso misure diverse che favoriscano la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, in linea con gli interventi prioritari indicati nell'Intesa stessa.

La Regione Puglia ha già gestito un programma di interventi a valere sulla I Intesa Conciliazione dei tempi di vita, sottoscritta in Conferenza unificata il 29 aprile 2010 tra Dipartimento per le pari opportunità, le Regioni e le Autonomie locali, e ha in corso l'attuazione di misure perfettamente coerenti con gli indirizzi operativi indicati nell'Intesa 2 del 25 ottobre 2012 che, grazie a questa, potranno trovare continuità per generare un effetto a cascata sul territorio regionale, secondo gli indirizzi UE in materia di conciliazione di tempi di vita e di lavoro, di pari opportunità e diritti delle persone.

L'Intesa 2 stabilisce in € 1.047.000,00 le risorse finanziarie da attribuire alla Regione Puglia per la realizzazione del programma attuativo, in virtù del riparto Fondo Pari Opportunità, come indicato

nell'Intesa stessa.

In particolare, l'Intesa 2 prevede che le Regioni redigano un programma attuativo secondo lo schema inviato dal Dipartimento per le pari opportunità, Rep Atti n.119/CU del 25/10/2012 e che tale programma debba essere concordato con ANCI e UPI e inviato al Dipartimento per le pari Opportunità entro il 23 gennaio 2013. Nel programma andranno specificate la titolarità delle azioni, le modalità di governance, le procedure operative e i tempi di realizzazione nonché il costo degli interventi.

Con la D.G.R. n. 2564 del 30.11.2012 è stata approvata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 39/2011, la variazione al Bilancio di previsione 2012 per la complessiva somma di € 1.047.000,00.

Con l'atto dirigenziale n. 1375 del 7.12.12 si è provveduto all'impegno della predetta somma di € 1.047.000,00 sul capitolo 781016 del Bilancio regionale - U.P.B. 5.1.1.

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità ha provveduto a redigere un programma attuativo, secondo il format predisposto dal D.P.O. e in data 15.1.2013 ha trasmesso ad ANCI - Puglia e UPI una bozza di programma attuativo, come indicato nell'Intesa 2, per il parere preventivo sugli interventi previsti, dopo aver comunque provveduto in incontri precedenti ad illustrare i contenuti.

Il Dipartimento per le Pari Opportunità, con nota n.5215 del 12/6/2013, ha trasmesso lo schema dell'Atto di Convenzione tra il D.P.O. e la Regione Puglia in attuazione dell'Intesa 2, da sottoscrivere da parte del rappresentante della Regione Puglia espressamente autorizzato.

Con il presente provvedimento, pertanto, in coerenza con le priorità indicate dall'Intesa 2, si propone di approvare:

- il Programma Attuativo di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, riguardante le azioni, le modalità di governance, le procedure operative e i tempi di realizzazione nonché il costo degli interventi, ha avuto un riscontro positivo da parte del DPO;
- lo schema di Convenzione di cui all'Allegato B al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale e di autorizzare alla sottoscrizione della medesima la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e P.O., dr.ssa Francesca Zampano;
- di dare atto dei pareri favorevoli espressi in merito da ANCI Puglia e UPI rispettivamente con note n. 026/13 del 26/1/2013 e 72/URPP del 22/1/2013.

COPERTURA FINANZIARIA

L'onere derivante dal presente provvedimento, ammontante a complessivi € 1.047.000,00, trova copertura finanziaria sul Capitolo di spesa 781016 - U.P.B. 5.1.1 del Bilancio regionale 2013 di cui all'impegno adottato con atto dirigenziale della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e P.O. n. 1375 del 7.12.2012.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il Programma attuativo di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, come previsto dalla Intesa 2, Rep. Atti n. 119, "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", sancita dalla Conferenza Unificata in data 25 ottobre 2012;
- di approvare lo schema di Convenzione tra il Dipartimento per le pari opportunità e la Regione Puglia in attuazione dell'Intesa 25.10.2012 "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" di cui all'Allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale ...
- di autorizzare alla sottoscrizione della predetta Convenzione la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dr.ssa Francesca Zampano;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità, i successivi adempimenti attuativi che discendono dal presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine dedicate all'Assessorato al Welfare.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola